

Codice A1813A

D.D. 11 luglio 2017, n. 2176

**L.R. 12/2004 e R.D. 523/1904. Autorizzazione breve per ripristino opere di presa, relative allo stesso impianto idroelettrico, nel Torrente LUSERNA, in Comune di Ror e nel Rio COMBA MORA in Localita' Seccarezze, nel Comune di Luserna San Giovanni. Richiedente: MACCAGNO RAG. VINCENZO S.r.l. Autorizzazione Idraulica n 18/17**

In data 11.04.2017 la Società MACCAGNO RAG. VINCENZO S.r.l., ha presentato istanza per il rilascio di un'autorizzazione idraulica breve, resa necessaria dalle mutate condizioni dell'alveo dei corsi d'acqua in oggetto in seguito a danni alluvionali, per gli interventi in oggetto consistenti in :

- 1) ripristino delle vie di accesso alle due opere di presa dell'impianto idroelettrico di Luserna san Giovanni (TO), Località Barma Scura;
- 2) ripristino del rivestimento a protezione delle stesse , costituito da blocchi in pietra , che in alcuni punti la piena ha spostato;
- 3) ripristino dell'interramento e protezione di un tratto di condotta forzata posta immediatamente a valle dell'opera di presa sul Rio COMBA MORA.

che prevederanno :

- Ripristino vie d'accesso: queste vie d'accesso alle due prese sono esistenti allo scopo di permettere l'accesso ai manufatti per la manutenzione. Necessitano di un minimo intervento di ripristino costituito da una rimodellazione;
- Il Ripristino del rivestimento a protezione delle due prese consistente nel riposizionamento di blocchi in pietra a copertura del cemento armato. Tali blocchi hanno dimensioni che variano dalle 10 alle 15 tonnellate. I blocchi in oggetto sono in gran parte gli stessi la cui posa, a protezione delle opere di presa, era stata oggetto di autorizzazioni originarie alla costruzione dell'impianto negli anni 1992-1993;
- Interramento del tratto di condotta forzata a valle della presa sul Rio COMBA MORA verrà eseguito a lato dell'alveo, ricoprendo la tubazione al momento scoperta dalla piena;

I tempi previsti per il ripristino sono per l'intervento sul Torrente LUSERNA : circa 10 giorni; per l'intervento sul Rio COMBA MORA da 7 a 14 giorni;

Così come descritto dal progettista nella Relazione Integrativa di progetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall' Ing. Andrea SELLERI, costituiti da Relazione Descrittiva, Cartografia, Documentazione fotografica dello stato di fatto, CTR , Stralcio mappa catastale, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

A seguito, dell'esame degli atti progettuali e di quanto osservato sullo stato di fatto, la realizzazione delle opere è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 in ordine alla compatibilità dell'intervento previsto con la fauna acquatica;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Ditta MACCAGNO RAG. VINCENZO S.r.l. ad eseguire le opere previste, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua o ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione.
4. è a carico del soggetto autorizzato il rispetto delle prescrizioni ai sensi del D.G.R. n. 72 -13725 del 29.03.2010, rilasciato da Torino Metropoli- Servizio Tutela della Fauna e della Flora- di cui si allega copia del parere;
5. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla mancata conoscenza di quelle variazioni idrogeologiche del bacino idrografico di riferimento che possano investire nel corso del tempo le zone interessate dalle fondazioni dei sostegni in progetto e all'adozione di quelle modifiche progettuali intese a scongiurare eventuali danni diretti all'infrastruttura in progetto e all'incolumità pubblica e privata;
6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(Arch. Adriano BELLONE)